

TAFFERUGLI NEL CORSO DI PARTITE DI CALCIO CON “NEROSTELLATI”

Quattro giovani denunciati dalla Polizia ed in arrivo il provvedimento interdittivo DASPO

I riprovevoli comportamenti posti in essere da alcuni tifosi del “Nerostellati”, formazione di calcio di Pratola Peligna (AQ) che milita nel Campionato di Promozione, avevano portato anche alla sospensione di un incontro di calcio.

Il primo episodio è avvenuto il 28 febbraio scorso durante la partita di calcio con il Pontevomano Calcio, presso il campo sportivo di Villa Vomano di Teramo: la tifoseria ultras dei Nerostellati da subito ha evidenziato comportamenti provocatori ed intimidatori, anche accendendo diversi fumogeni e facendo esplodere grossi petardi. Non è mancato il lancio di bottiglie in plastica all’indirizzo del guardalinee.

A fine incontro, alcuni di essi si sono scagliati contro un tifoso avverso provocandogli diversi traumi contusivi, con il successivo trasporto al Pronto Soccorso dell’Ospedale Civile e con una prognosi dapprima di 20 giorni, seguita da ulteriori 30.

L’attività investigativa posta in essere da questa Digos con la collaborazione della Questura di L’Aquila ha consentito di individuare in 27 anni e 55 anni, entrambi di Pratola Peligna i responsabili principali della grave aggressione avvenuta.

Stesso comportamento da parte di alcuni ultras del “Nerostellati” anche nel corso della successiva partita disputata il 13 marzo nel campo sportivo di Fontanelle di Atri, nel corso della partita di ritorno del Campionato.

Utilizzando un cassonetto della spazzatura un tifoso di Pratola Peligna ha scavalcato la recinzione accedendo nell’area verde del campo di gioco e, aprendo un cancello laterale, ha permesso ad un gruppo di tifosi ospiti di invadere il campo: due di questi hanno aggredito e percosso l’arbitro, nonché l’allenatore della squadra locale che, ricevendo una “testata” al volto subiva una copiosa fuoriuscita di sangue dal naso, con prognosi rilasciata dal Pronto Soccorso dell’Ospedale di Atri di giorni 7.

Intervenuti subito sul posto Agenti del Commissariato di P.S. di Atri, i due principali responsabili, sono stati identificati per P.T.M., già come sopra evidenziato resosi responsabile dell’aggressione Villa Vomano, nonché di 40 anni, anch’egli residente a Pratola Peligna.

Nei confronti dei citati teppisti è stata inoltrata informativa di reato alla locale Procura della Repubblica e saranno adottati i relativi provvedimenti interdittivi per vietare l’accesso dei violenti in manifestazioni a carattere sportivo.

Sono in corso ulteriori attività investigative volte alla identificazione di altri tifosi del “Nerostellati” che hanno partecipato alle turbative sopra descritte.

Teramo 12 aprile 2016